

Gentile signora

(suo indirizzo)

Buongiorno,

Da molti abitanti del condominio mi è stato riferito che, fin dalle ore sei del mattino, il suo cane abbaia e sveglia tutti e i latrati proseguono poi durante il giorno a livelli non tollerabili.

Anche se comprendo le motivazioni che la spingono a mantenere presso di sé il cane il disagio arrecato sta diventando insostenibile.

L'articolo 659¹ del codice penale comporta gravi sanzioni e così i regolamenti locali² (n.d.r. individuare la norma e la corrispondente sanzione da riportare in nota a piè di pagina).

Prima che gli abitanti facciano intervenire gli enti competenti o sporgano denuncia all'Autorità, Le suggerisco di individuare un corso di addestramento anche psicologico dell'animale, anche rivolgendosi ad un professionista veterinario, in modo che sia possibile evitare a Lei ogni sanzione e permettere agli abitanti di riposare normalmente.

Le chiedo per cortesia, in quando mi viene richiesto dagli abitanti, di riferirmi su quale sia la soluzione concreta da Lei adottata.

Cordiali saluti.

Nella qualità di amministratore del condominio

¹ Art. 659 c.p. "Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone": Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a trecentonove euro.

Si applica l'ammenda da centotré euro a cinquecentosedici euro a chi esercita una professione o un mestiere rumoroso contro le disposizioni della legge o le prescrizioni dell'Autorità.

² Riferimento a norme locali: regolamento comunale Animali, polizia urbana ed ad eventuali norme regionali.